



Regione del Veneto

Deliberazione della Giunta
(7^a legislatura)

Presidente
V. Presidente
Assessori

Giancarlo
Fabio
Renato
Giancarlo
Marialuisa
Antonio
Marino
Massimo
Raffaele
Antonio
Floriano
Ermanno
Raffaele

Galan
Gava
Chisso
Conta
Coppola
De Poli
Finozzi
Giorgetti
Grazia
Padoin
Pra
Serrajotto
Zanon

Segretario

Antonio

Menetto

n. 1533 del 14 GIUGNO 2002

Oggetto: Regolamento di Polizia Mortuaria, D.P.R.
10.09.1990 n.285. Disposizioni applicative
inerenti alle autorizzazioni.

Il Vice-Presidente e Assessore alle Politiche Sanitarie, avv. Fabio Gava, riferisce quanto segue:

Il D. Lgs. 31.03.1998 n.112, recante il "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali", titolo IV, capo I, Tutela della Salute, con l'art.114 ha trasferito alle Regioni l'esercizio di funzioni e compiti amministrativi "in tema di salute umana e sanità veterinaria". Successivamente, il D.P.C.M. 26.05.2000, "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112" ha individuato tra le funzioni trasferite alle Regioni, con decorrenza 1.01.2001, le autorizzazioni previste dal Regolamento di Polizia Mortuaria, D.P.R. 10.09.1990 n.285.

Il rilascio delle autorizzazioni previste dal Regolamento di Polizia Mortuaria, D.P.R. 10.09.1990 n.285, è disciplinato dal medesimo decreto nonché dalla Circolare del Ministero della Sanità n.24/1993, approvata con il D.M. 24.06.1993.

A seguito del D.P.C.M. 26.05.2000, la competenza relativa alle autorizzazioni, il cui rilascio avveniva con Decreto Ministeriale, può ritenersi ora incardinata in capo al Presidente della Giunta Regionale, la cui attribuzione, ai sensi dell'articolo 28 comma 2 della Legge Regionale n.1 del 10.01.1997, viene esercitata dal Dirigente Responsabile della struttura organizzativa di competenza - in questo caso il Dirigente Regionale della Direzione Prevenzione - con il rilascio delle autorizzazioni mediante proprio decreto.

Pertanto, il trasferimento di funzioni non è stato accompagnato da indicazioni ministeriali che garantissero uniformità di applicazione e, quindi, risulta indispensabile definire il procedimento per il rilascio delle autorizzazioni, dettando disposizioni applicative che individuino l'iter procedimentale regionale nonché la documentazione ed i pareri che gli istanti devono produrre.

Inoltre, si è rilevato che per il rilascio delle autorizzazioni citate, il Ministero della Sanità si avvaleva, quale supporto tecnico - scientifico, del Consiglio Superiore di Sanità e che la Regione, invece, non è dotata di un organo tecnico che possa svolgere le medesime funzioni consultive.

Pertanto, nelle more di indirizzi ministeriali e dell'adozione del Nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria è necessario costituire, temporaneamente, una Commissione Consultiva Regionale che possa effettuare le necessarie valutazioni tecniche funzionali al rilascio delle autorizzazioni.

Conseguentemente, poiché le autorizzazioni suddette implicano valutazioni su aspetti di diversa natura, igienico sanitari, di medicina legale nonché di edilizia ed urbanistica, si ritiene opportuno che la Commissione Consultiva Regionale sia costituita da un tecnico della Direzione Regionale per l'Urbanistica, da un medico dei Servizi Igiene Pubblica e da un medico legale delle Aziende Ulss.

Il Vice Presidente - Assessore alle Politiche Sanitarie avv. Fabio Gava - conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, Vice Presidente Assessore alle Politiche Sanitarie, avv. Fabio Gava, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, comma 2 dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

VISTI il Regolamento di Polizia Mortuaria, D.P.R. 10.09.1990 n.285 e la Circolare esplicativa del Ministero della Sanità n.24/1993 approvata con D.M. 24.06.1993.

VISTO l'articolo 114 del D. Lgs. 31.03.1998 n.112.

VISTO il D.P.C.M. 26.05.2000 che ha individuato tra le funzioni trasferite alle Regioni "le autorizzazioni previste dal Regolamento di Polizia Mortuaria", D.P.R. 10.09.1990 n.285.

VISTO l'articolo 28 comma 2 della Legge Regionale n.1 del 10.01.1997.

DELIBERA

1. Di dare atto che la competenza al rilascio delle autorizzazioni previste dal Regolamento di Polizia Mortuaria, D.P.R. 10.09.1990 n.285, trasferita alle Regioni a seguito del D.P.C.M. 26.05.2000, la quale si incardina in capo al Presidente della Giunta Regionale, viene esercitata, ai sensi dell'articolo 28 comma 2 della Legge Regionale n.1 del 10.01.1997, dal Dirigente Regionale della Direzione Prevenzione mediante l'adozione di propri decreti.
2. Di costituire, per le motivazioni indicate in premessa, la Commissione Consultiva Regionale per le Autorizzazioni del Regolamento di Polizia Mortuaria, incaricata di procedere alle valutazioni tecniche ed emettere i pareri relativi alle richieste di autorizzazioni del Regolamento di Polizia Mortuaria, approvato con D.P.R. 10.09.1990 n. 285, nonché di assicurare ogni altra attività consultiva tecnica relativa alla medesima materia.
3. Di nominare quali componenti della Commissione Consultiva Regionale per le Autorizzazioni del Regolamento di Polizia Mortuaria:

- la Dr.ssa Giancarla Niero, Regione Veneto, Dirigente Regionale della Direzione Prevenzione, in caso di impedimento sostituita dalla Dr.ssa Giovanna Frison, Dirigente del Servizio Igiene Pubblica, Direzione Regionale Prevenzione.
- l'Arch. Vincenzo Fabris, Regione Veneto, Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica, in caso di impedimento sostituito dall'Arch. Stefano Vianello della Direzione Regionale Urbanistica.
- il Dott. Sergio Lafisca, Direttore del Dipartimento di Prevenzione e Responsabile del Servizio di Medicina Legale dell'A. Ulss 12 Veneziana, in caso di impedimento sostituito dal Dott. Antonio Quaranta, Servizio Igiene Pubblica dell'A. Ulss n.1 Belluno.
- il Dott. Maurizio D'Agostini, Servizio Igiene Pubblica dell'A. Ulss n.21 Legnago (Vr), in caso di impedimento sostituito dal Dott. Mario Merzari, Responsabile del Servizio Igiene Pubblica dell'A. Ulss n.6 Vicenza.
- la Dr.ssa Emanuela Botta, Regione Veneto, Ufficio di Medicina Legale ed Affari Amministrativi, Direzione Regionale Prevenzione, con funzioni di segretaria.

4. Di approvare l'allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e con il quale vengono individuati il procedimento ed altre disposizioni applicative inerenti alle autorizzazioni del Regolamento di Polizia Mortuaria, D.P.R. 10.09.1990 n.285.
5. Di dare la più ampia diffusione possibile alla presente deliberazione, disponendone, tra l'altro, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Sottoposto a votazione il presente provvedimento risulta approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
Dr. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE
On. Dott. Giancarlo Galan